

FCAP190909

APPALTI E CONTRATTI PUBBLICI

Gli appalti nella Provincia Autonoma di Trento: le novità introdotte dalla Legge Provinciale n. 2/2019

I rapporti con la Legge n. 55/2019, di conversione del Decreto sblocca-cantieri

Sede: Trento, Hotel Sporting - Via Roberto da Sanseverino, 125 - Tel. 0461 391215

Data: 9 settembre 2019

Orario: 9.00 - 14.00

DESCRIZIONE

Sia il legislatore provinciale, con la Legge n. 2/2019, sia il Legislatore statale, con la Legge n. 55/2019, hanno introdotto rilevanti modifiche alla disciplina dei contratti pubblici, con l'obiettivo di semplificare le procedure e rilanciare la competitività.

Le principali novità riguardano:

- *le verifiche dei requisiti di partecipazione in caso di procedure MePAT e extra MePAT;*
- *gli affidamenti "quasi diretti" per lavori di importo compreso tra 40.000 e 200.000 €;*
- *la progettazione per la manutenzione ordinaria e straordinaria;*
- *la rotazione, anche nei servizi sociali;*
- *i criteri di aggiudicazione;*
- *la commissione di gara;*
- *il subappalto;*
- *i tempi e le modalità di pagamento degli appaltatori e dei subappaltatori.*

Il corso esamina tali novità per poi chiarire quali disposizioni del Legge n. 55/2019 sono applicabili agli appalti nella Provincia Autonoma di Trento.

ACCREDITAMENTI

Evento accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trento: **3 CFP**

DESTINATARI

- RUP, dirigenti e funzionari preposti alla gestione delle procedure di appalto.
- Fornitori e prestatori di servizi della P.A.
- Liberi professionisti interessati alla materia.

PROGRAMMA

Introduzione

- Le misure di semplificazione e potenziamento della competitività nella Provincia Autonoma di Trento (L.P. n. 2/2019).
- La conversione del cd. Decreto sblocca-cantieri (Legge n. 55/2019) e la prospettiva della complessiva revisione del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016):
 - il superamento delle Linee guida ANAC e il ritorno al Regolamento unico;
 - il ritorno dell'appalto integrato;
 - l'inversione dell'apertura delle buste;
 - la nuova disciplina del provvedimento che approva l'elenco degli ammessi e degli esclusi e gli effetti sulle procedure di gara;
 - la sospensione dell'obbligo dell'Albo dei Commissari di gara di ANAC;
 - le disposizioni applicabili nella Provincia Autonoma di Trento.

Le Linee guida provinciali e il raccordo con ANAC

- Le linee guida provinciali.
- La ridefinizione del ruolo di ANAC nell'interpretazione delle norme dell'ordinamento provinciale.

Gli affidamenti “quasi diretti” e le novità per il sotto soglia

- La nuova disciplina degli appalti sotto soglia.
- Gli affidamenti “quasi” diretti per gli appalti di lavori di importo inferiore a € 200.000.
- L'obbligo di acquisizione di tre preventivi.
- Le modalità di acquisizione dei preventivi.
- Le differenze in caso di affidamenti diretti/trattativa privata e negoziate con obbligo di acquisizione di tre preventivi.
- La cauzione per l'esecuzione dei contratti.

Le novità in tema di rotazione

- La scelta degli operatori da invitare.
- Il criterio provinciale della rotazione.
- La rotazione nei servizi sociali.
- Le procedure comunque aperte.

La progettazione delle manutenzioni

- La semplificazione della progettazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie.
- Le manutenzioni escluse dalla semplificazione.

- Il raccordo con le previsioni del D.Lgs. n. 50/2016.

Le novità in tema di requisiti di partecipazione

- Le modifiche all'art. 80 del del D.Lgs. n. 50/2016 introdotte dalla Legge n. 55/2019, di conversione del Decreto sblocca-cantieri.
- Le dichiarazioni degli operatori economici e le semplificazioni in tema di DGUE.
- Le dichiarazioni per l'accesso al MePAT.
- Le semplificazioni in tema di verifica dei requisiti di parte delle stazioni appaltanti.
- Il campione significativo degli operatori sottoposti a verifica al momento delle ammissioni al MePAT.
- La delibera di Giunta ed il regime transitorio.
- L'accesso al MePA e le "semplificazioni" in tema di verifica dei requisiti di partecipazione.

Le novità in tema di verifica dei requisiti di partecipazione

- Le Banche dati ufficiali.
- La validità dei certificati ed il relativo riutilizzo dopo la Legge n. 55/2019.
- I documenti che possono essere richiesti agli operatori economici e gli allegati alle dichiarazioni.
- I documenti da acquisire d'ufficio.
- Il raccordo con l'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 e la disciplina in tema di documentazione amministrativa e

autocertificazione.

- La disciplina dettagliata del procedimento di verifica.
- Il ritorno dei termini perentori e della verifica a campione.
- Le conseguenze sulla graduatoria in caso di mancata verifica dei requisiti: il ricalcolo.
- Gli adempimenti conseguenti all'esclusione: scorrimento, segnalazioni e segnalazione ad ANAC.
- Il casellario informatico delle imprese dopo il regolamento ANAC del giugno 2018.
- Il Nucleo Provinciale in tema di controllo sulle dichiarazioni rese dalle imprese e la possibilità di riutilizzo dei documenti.
- Il supporto della Camera di Commercio.

Le novità in tema di stipula del contratto in pendenza delle verifiche

- La possibilità di sottoscrivere il contratto in pendenza delle verifiche.
- Le clausole contrattuali conseguenti.

Le novità in tema di criteri di aggiudicazione

- Il criterio di selezione delle offerte negli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria.
- L'obbligo di motivazione in caso di aggiudicazione prezzo/qualità; raffronto con la normativa statale.
- Il recepimento della sentenza del Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria, n. 8/2019 in merito agli appalti ad alta intensità di manodopera; il raccordo con la Legge delega n. 11/2016.

- I casi i cui è obbligatoria l'aggiudicazione prezzo/qualità.
- Il criterio di aggiudicazione per gli appalti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 21, co. 4, della L.P. n. 23 /1990.
- Il criterio di aggiudicazione negli appalti di lavori di interesse provinciale.

Le novità in tema di commissione di gara

- Il regime transitorio sulla composizione delle Commissioni giudicatrici previsto dalla Legge n. 55/2019.
- La Commissione tecnica ed il Presidente.
- La composizione delle commissioni tecniche nell'ordinamento provinciale.
- La disciplina transitoria in attesa del Regolamento provinciale di attuazione.

Le offerte anomale

- Le novità introdotte dalla Legge n. 55/2019.
- Le offerte anomale nel settore dei lavori, servizi e forniture.
- I casi di ricalcolo della offerta anomala a seguito delle esclusioni.
- Le Linee guida provinciali.

Le novità relative alla fase di esecuzione

- Il nuovo limite al subappalto previsto dalla Legge n. 55/2019.

- Il regime dei pagamenti.
- I termini per l'emissione dei SAL e dei certificati di pagamento nel nuovo art. 113 bis del D.Lgs n. 50/2016.
- Gli adempimenti propedeutici al pagamento, anche degli acconti.
 - il DURC dell'appaltatore e del subappaltatore;
 - la verifica degli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoratori dipendenti (lavori).
- La verifica della correttezza delle retribuzioni in fase esecutiva.
- La sospensione dei pagamenti in caso di esito negativo della verifica.

RELATORI

Roberta Bertolani

Avvocato amministrativista. Esperto ed autore di pubblicazioni in materia di contrattualistica pubblica.

QUOTA ISCRIZIONE + SCONTI

€ 290,00 + IVA se dovuta*

* Se la fattura è intestata ad Ente Pubblico, la quota è esente IVA, ai sensi dell'art. 10, D.P.R. n. 633/72 (e successive modificazioni).

	Iscrizioni entro il 25/08/2019	Iscrizioni dopo il 25/08/2019	OFFERTA 3X2
Piccoli Comuni	€ 150,00	€ 150,00	Sì
Clienti abbonati a www.appaltiecontratti.it	€ 250,00	€ 261,00	Sì
Clienti abbonati a Rivista "Appalti & Contratti"	€ 250,00	€ 261,00	Sì
Altri Clienti	€ 250,00	€ 290,00	Sì

LA QUOTA COMPRENDE:

accesso alla sala lavori, materiale didattico, coffe-break e accesso gratuito per 30 giorni al servizio internet "www.appaltiecontratti.it".

NOTE

I corsi / seminari / convegni a catalogo non sono configurabili come appalti di servizi. Pertanto per il loro acquisto non è necessario richiedere il CIG. Si veda paragrafo 3.9 della Determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011.

La formazione in materia di appalti e contratti pubblici, se prevista dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione del singolo Ente, non è soggetta al tetto di spesa definito dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010. Si tratta infatti di formazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 190/2012 (cfr. Corte dei conti: sez. reg.le di controllo Emilia Romagna n. 276/2013; sez. reg.le di controllo Liguria n. 75/2013; sez. reg.le di controllo Lombardia n. 116/2011)

ALTRE TAPPE

Trento 08/10/2019

Trento 29/10/2019